



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 11 / 12 / 2018

N. <u>148</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio Anno 2019.
Data: <u>11 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 16,00
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
 di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro
 All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,40 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente enuncia il 3° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio Anno 2019”**, e dà la parola al Consigliere Procacci che chiede un'interruzione della seduta per poter consultare gli allegati di questa proposta di delibera, poiché sono stati trasmessi a mezzo pec in modo incompleto.

Il Presidente spiega che gli atti possono essere consultati in originale nei giorni precedente il Consiglio in Segreteria Generale.

Interviene la Consigliera Di Lernia che conferma che gli allegati sono stati trasmessi mancanti alcune pagine.

Il Consigliere Corrado chiede all'Assessore se può leggere le pagine mancanti.

Di seguito il Consigliere Briguglio chiede di evitare la sospensione leggendo le parti mancanti degli allegati.

A questo punto il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione della seduta chiesta dal Consigliere Procacci che riporta questo risultato:

Presenti: n.23

Assenti: n.10

Voti favorevoli: n.8 (Florio – Barresi - Di Lernia – Merra – De Toma – Lima - Procacci - Cinquepalmi)

Voti contrari: n.13 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Ventura – Cornacchia – Di Tondo – Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo - Corrado)

Astenuti: n.2 (De Laurentis – Amoruso)

La proposta d' interruzione viene respinta e passa la parola all'Assessore relatore Ciliento che illustra la proposta, soffermandosi sui contenuti delle pagine non trasmesse ai Consiglieri.

Intervengono vari Consiglieri: Di Lernia, Cinquepalmi, De Toma, Barresi e Corrado durante questi interventi si allontana il Presidente (ore 19,05) e prende il posto della Presidenza la Consigliera Merra. Alle ore 19,20 rientra il Presidente.

Subito dopo l'Assessore dott.ssa Ciliento formula intervento di replica.

Quindi si passa alle dichiarazioni di voto così espresse:

- Di Lernia si asterrà dal voto
- De Toma è favorevole
- Lima favorevole
- Procacci favorevole
- Briguglio è un provvedimento che dovrebbe passare all'unanimità
- Cormio favorevole
- Barresi favorevole
- Laurora Francesco favorevole

Il **Presidente** poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale, la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25

Assenti: n.8

Voti favorevoli: n.24 (Bottaro – Florio – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Barresi - Di Tondo – Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo - Lops – Merra – Corrado - De Toma – Lima - Procacci - Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Di Lernia)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: n.24 (Bottaro – Florio – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Barresi - Di Tondo – Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo - Lops – Merra – Corrado - De Toma – Lima - Procacci - Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Di Lernia)

La delibera è resa immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la competenza in materia di assistenza scolastica è stata attribuita ai Comuni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/77;
- ogni Comune dovrebbe provvedere a garantire il diritto allo studio degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale con fondi del proprio bilancio;
- la Regione Puglia concorre alla spesa in base agli stanziamenti previsti nel Bilancio Regionale;
- ai sensi della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", la Regione Puglia ha inviato i modelli per la formulazione del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno 2019, con nota del 13/11/2018 pervenuta a mezzo pec;

Preso atto che l'Ufficio Pubblica Istruzione, a seguito di indicazioni ricevute dalle Scuole ubicate nel territorio comunale nonché dai dati in suo possesso, (refezione scolastica) ed acquisiti dalla Società partecipata AMET (servizio trasporto), ha provveduto a formulare il piano allegato alla presente, parte integrante e sostanziale, che viene come di seguito specificato:

Prospetto riepilogativo della spesa

Servizio mensa (pag. 4 del piano) spesa prevista: **€ 588.057,60 per anno scolastico**

Contributo richiesto alla Regione: € 176.417,28 (30%)

Il Comune introiterà la quota parte del contributo che riceverà dalla Regione riguardante gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria Statale.

Servizio trasporto (pag. 5 del piano) spesa prevista **€ 424.200,00**; il servizio di trasporto scolastico è affidato interamente alla società partecipata AMET, compresa la messa a disposizione di n. 14 automezzi da parte dell'impresa, di cui agli Allegati 1-2-3;

Contributo richiesto: € 127.260,00 (30%)

Interventi vari (pag. 6 del piano) spesa prevista **€ 710.264,94** di cui:

- € 190.264,94 per fornitura gratuita libri di testo a alunni scuola sec. 1°-2° grado;
- € 20.000,00 per Interventi di vigilanza;
- € 450.000,00 per supporti a tutela del diritto allo studio;
- € 50.000,00 per forniture di ausili e spese minute;

Per la voce "interventi vari" si richiede alla Regione un contributo pari alla spesa prevista, che il Comune ripartirà, secondo i criteri stabiliti dalla Regione Puglia.

Contributo richiesto € 190.264,94 per libri di testo (100%)

Contributo richiesto per ulteriori interventi € 156.000,00 (30%)

Totale contributi richiesti € 346.264,94

Interventi complementari (pag. 6 del piano) **€ 128.000,00** di cui:

- € 10.000,00 Progetto denominato "Una scuola capace di dialogare";
- € 10.000,00 Progetto denominato "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi";
- € 30.000,00 Progetto denominato "Nessuno Escluso";
- € 8.000,00 Trani Racconta;
- € 70.000,00 per acquisto scuolabus

Contributo richiesto: € 128.000,00 (100%)

Interventi per la promozione (pag. 8 del piano) **€ 1.000.000,00**

Importo definito tenuto conto di quanto espresso nella relazione dell'assessore, parte integrante della delibera.

Contributo richiesto è di € 1.000.000,00 (100%)

Dato atto, quindi, che la spesa presunta per l'attuazione del piano per il diritto allo studio 2019 ammonta ad **€ 2.850.522,54** a fronte di un contributo da richiedere alla Regione Puglia di **€ 1.777.942,22**;

Acquisito il parere della 5^a Commissione Consiliare Permanente (Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Spettacolo e Turismo) espresso, in seduta del 9/11/2017, giusto verbale in atti;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo del Dirigente della I Area, in data 15/11/2018, ai sensi dell'art. 49 comma 1 TUEL ;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, in data 16/11/2018, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo nr.

267/00: "Si dovrà tener conto delle entrate e delle spese nel redigendo Bilancio di Previsione 2019/2021";

Vista la L. R. 4.12.2009, n. 31;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Approvare il Piano Comunale d'intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio relativo all'anno 2019- in conformità a quanto disposto dagli artt.42 e 45 del D.P.R. n. 616/77 e dalla Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 e della relazione dell'Assessore parte integrante dello stesso, che si allega al presente atto.
2. Dare atto che la spesa complessiva presunta relativa all'anno 2019 è di € 2.850.522,54 a fronte di una richiesta di contributo di € 1.777.942,22 per interventi in favore delle Scuole cittadine di ogni ordine e grado.
3. Dare mandato ai Dirigenti competenti di prevedere i suddetti stanziamenti nel redigendo Bilancio di previsione 2019/2021.
4. Trasmettere copia del presente atto ad approvazione, al Servizio Scuola, Università e ricerca Via Podgora,9 Andria, a cura del Responsabile del procedimento;
5. Trasmettere copia del presente atto ad approvazione all'Assessorato Regionale al Diritto allo Studio, via Gobetti, Bari.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.



Città di Trani
Medaglia d'Argento

PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
L.R. n. 31 del 4 dicembre 2009
PIANO COMUNALE 2019

RELAZIONE

Premessa

La Legge Regionale 31/2009 attribuisce agli Enti Locali la funzione di programmare ed attuare interventi diretti a rimuovere gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio, che costituisce l'occasione per un inquadramento progressivo degli interventi orientati alla formazione che vedono protagonisti della nostra Comunità le Istituzioni Scolastiche, L'Ente locale e le Famiglie in un rapporto di dialogo e di cooperazione definito come sistema formativo integrato aperto anche alle altre diverse agenzie educative del territorio. Esso comporta soprattutto l'adeguamento dei servizi ai bisogni dei cittadini e delle Istituzioni, necessita informazione e sostegno accurati per l'accesso alle diverse fonti di assistenza e di finanziamento, prevede l'appoggio alla programmazione educativa come risposta alle istanze di cui la Scuola si fa privilegiata recettrice e coordinatrice.

Ogni Comune entro il 30 novembre di ogni anno è tenuto ad adottare un proprio Piano di Interventi da inoltrare alla Regione Puglia per l'attuazione del "Diritto allo Studio".

La Regione Puglia, con propria nota trasmessa a questo Ente, ha indicato il sito dal quale scaricare i modelli del Programma e da trasmettere, in allegato alla presente relazione, una volta compilati, all'Ente medesimo per la successiva assegnazione di contributi regionali.

Questi ultimi, sono da ritenersi interventi parziali, visto che la realizzazione del Programma è prettamente comunale.

Alla luce di quanto sopra si propone, per l'anno 2019, il seguente Programma di interventi, che si intendono effettuare nell'ambito del Diritto allo Studio dando priorità a quelli rivolti agli alunni in stato di disagio socio economico al fine di far vivere loro percorsi di integrazione e socializzazione con il gruppo dei pari, ritenendo i bambini e i ragazzi soggetti con pari diritti al di là del contesto familiare. E' necessario partire da un'attenta analisi dell'assetto organizzativo delle Scuole.

Popolazione scolastica

A seguito dell'ultimo Piano di dimensionamento scolastico, le scuole di Trani nell'anno scolastico 2018/2019 sono le seguenti:

- I circolo De Amicis, che oltre la sede centrale comprende altri 2 plessi staccati: la scuola dell'Infanzia dell'Olio e la scuola San Paolo per un totale di 1106 alunni divisi in 300 scuola dell'infanzia e 806 scuola primaria per un totale di 40 classi per la scuola Primari e 15 sezioni di scuola dell'Infanzia;
- II circolo Mons. Petronelli, che oltre alla sede centrale comprende 2 plessi staccati: scuola dell'Infanzia Collodi e scuola Antonio Cezza, per un totale di

- 1410 alunni divisi in 381 scuola dell'infanzia 1039 scuola Primaria per un totale di 45 classi di scuola primaria e 14 sezioni di scuola dell'infanzia;
- III circolo D'Annunzio, formato da sede centrale e 2 plessi staccati: scuola Papa Giovanni XXIII e scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta per un totale di 624 alunni divisi in 338 scuola dell'Infanzia e 286 scuola Primaria per un totale di 16 classi della scuola Primaria e 17 sezioni scuola dell'Infanzia;
 - IV circolo Beltrani comprende la sede centrale e altri 4 plessi staccati: scuola dell'Infanzia Pertini, scuola dell'Infanzia Fabiano, scuola dell'Infanzia Montessori e plesso San Paolo, per un totale di 791 alunni, divisi in 240 scuola dell'Infanzia e 557 scuola Primaria; per un totale di 28 classi della scuola Primaria e di 12 sezioni dell'Infanzia;
 - Scuola secondaria di I grado Baldassarre, con un totale di 754 alunni divisi in 31 classi;
 - Scuola secondaria di II grado Giustina Rocca- Bovio-Palumbo con un totale di 992 alunni in 45 classi;
 - 4 Scuole private dell'Infanzia per un totale 206 bambini in 10 sezioni.

Il totale della popolazione scolastica nell'anno 2018/2019 è di **5883** bambini divisi in:

- 68 Sezioni di scuola dell'Infanzia
- 129 Classi di scuola Primaria
- 75 Classi di scuola Secondaria di Primo Grado

Ai dati indicati vanno aggiunte le scuole Secondarie di secondo grado per un totale di 2879 alunni appartenenti alle diverse scuole presenti sul territorio di Trani di competenza dell'Ente Provinciale.

Analisi e Proposte

Spesso le scuole sono al centro dell'attenzione per problemi legati alle strutture, si è consapevoli che i fondi del piano diritto allo studio si integrano con interventi legati alla manutenzione, consapevoli che per quella che è la situazione odierna delle scuole le risorse sono insufficienti. Altro canale necessario da percorrere è quello di disdire i contratti di fitto passivi che sosteniamo annualmente per alcune scuole e destinarli alla manutenzione degli edifici scolastici nell'anno scolastico in corso si è proceduto alla disdetta del contratto di locazione in riferimento alla scuola Rodari ubicata fino allo scorso anno in via Fusco da quest'anno presso la sede centrale del III circolo scuola D'Annunzio, per il prossimo anno scolastico, si procederà ad una notevole riduzione del canone in riferimento al plesso San Paolo.

Per l'anno 2019 il Piano Diritto allo studio sosterrà i diversi interventi tenendo conto delle fasce più deboli e offrendo alle scuole momenti di condivisione e di crescita. Obiettivo come già evidenziato nell'anno 2018 è quello di avere una scuola unica che pensi all'educazione dei minori. Tornare a vivere la scuola di quartiere è importante per tessere relazioni vere e autentiche che mettono in relazione tutta la città. Come previsto dallo schema del piano diritto allo studio particolare attenzione si offre al servizio mensa, al servizio trasporto e ad altri tipi d'interventi. Anche quest'anno si propone di soffermarci su tali aspetti per offrire sempre più un valido servizio per i più piccoli della città al fine di garantire il diritto allo studio per ogni ragazzo e bambino.

SERVIZIO MENSA

Il servizio Mensa è considerato un adeguato supporto per quelle famiglie nelle quali, fortunatamente, nonostante la forte crisi che stiamo vivendo, vi sono entrambi i

genitori che lavorano. E' un servizio che vede i bambini impegnati nell'ambiente scolastico per circa 8 ore al giorno, è importante pertanto per queste classi che i bambini abbiano un servizio adeguato e che le famiglie e le istituzioni vigilino continuamente sul servizio.

Detto servizio è in concessione alla ditta "Pastore srl" di Casamassima, come già enunciato nella precedente Relazione presentata in occasione del Piano diritto allo studio 2018. Tale sistema ha determinato, maggiore efficienza ed efficacia del servizio con innegabili riflessi positivi e/o migliorativi nella gestione dello stesso, in quanto la ditta concessionaria ha messo a disposizione:

- un locale adibito a centro di cottura, arredato e attrezzato a norma di legge, munito di tutte le autorizzazioni necessarie;
- l'approvvigionamento dei viveri, la cottura, la veicolazione e somministrazione dei pasti in favore degli alunni e del personale scolastico;
- la pulizia del centro di cottura, dei locali adibiti a refettorio, degli arredi, delle attrezzature e delle stoviglie;
- la dotazione di attrezzature, arredi, stoviglie, materiale vario e quant'altro, dovesse risultare necessario per il regolare svolgimento del servizio.
- Sistema informatico per la gestione delle comunicazioni con le famiglie per monitorare la somministrazione e il pagamento dei pasti, che verrà fatto direttamente alla ditta, esonerando gli Uffici da tale ulteriore incombenza amministrativa.

La preparazione e l'erogazione dei pasti vengono effettuate dal lunedì al venerdì, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, per un totale nell'anno 2018/2019 di 1014 alunni. I pasti considerati ogni anno sono 120.000, si dà atto che dal prossimo anno scolastico ogni circolo non potrà eccedere il numero attuale di bambini iscritti a mensa. Questo è il secondo anno scolastico che vede l'applicazione delle nuove tariffe per il servizio mensa che vedono tutelate le famiglie con reddito "0" e le fasce con reddito più basso, si precisa che non si sono mai verificati allontanamenti di bambini dalla mensa con problemi socio economici, ma questo è avvenuto solo nei casi di famiglie che non rinnovano la ricarica per tempo. Il servizio è continuamente monitorato attraverso il controllo da parte delle commissioni mensa presenti in ogni scuola, infatti su proposta della V commissione consiliare permanente, l'assise comunale ha approvato con delibera di C.C. n. 56/2016 il regolamento per l'istituzione e funzionamento delle commissioni mensa. Queste hanno il compito di controllare, mediante il supporto del personale docente, ATA e genitori, i pasti somministrati, che devono soddisfare i criteri di qualità, varietà, stagionalità, preferenza per il km0, integrità, adeguato porzionamento. Inoltre si precisa che nell'anno in corso il menu è stato modificato tenendo conto dei suggerimenti pervenuti dalle commissioni mensa dello scorso anno.

Il Ministero della Salute, nelle *Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica*, precisa che a tale servizio è affidata la funzione di svolgere un ruolo di rilievo nell'educazione alimentare coinvolgendo bambini, famiglie, docenti, oltre che di educazione ambientale e di educazione al consumo e alla solidarietà in cui i ragazzi delle scuole siano coinvolti in merito a: riciclo dei rifiuti organici (compostaggio); educazione al consumo (accettazione dei cibi, richieste adeguate alla possibilità di consumo.); iniziative di solidarietà per la destinazione del cibo ad enti assistenziali.

Il momento del pranzo non ha solo l'obiettivo di soddisfare le esigenze nutrizionali dello studente, ma costituisce un'ulteriore tappa del progetto educativo di cui sono destinatari. Mediante tale servizio, infatti, non si attua solo un'esperienza pratica di educazione alimentare, ma anche di educazione alla socialità e alla diversità.

IL TRASPORTO SCOLASTICO.

Il Comune di Trani, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 21/12/2003 "Servizi di trasporti cittadini. Affidamento in House alla società AMET spa" e successivi atti dirigenziali di gestione, ha affidato l'esecuzione del trasporto pubblico locale scolastico all'Amet spa, in conformità a quanto previsto dall'art.30 della L.R. n.45 del 2013.

Tale servizio consente di mettere in comunicazione le scuole di tutta la città permettendo agli studenti di garantire il raggiungimento di ogni edificio scolastico anche se distante dalle proprie case, questo interviene in particolar modo per le scuole secondarie di secondo grado che sono collocate quasi tutte nella zona nord della città. E' auspicabile che il servizio trasporto possa vedere l'inserimento di nuovi mezzi di trasporto necessari a garantire la sicurezza dei ragazzi. Pertanto si fa richiesta tra gli interventi complementari dell'acquisto di un nuovo mezzo. L'aumento delle tariffe proposte dall'azienda, allegate alla delibera, saranno prese in considerazione da codesta Amministrazione solo a seguito di una ridefinizione complessiva del servizio, così come già comunicata all'Azienda in data 8/09/2017 prot. gen. n.29047 a firma del Dirigente f.f. Area I.

INTERVENTI VARI:

1. SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: INTERVENTI DI VIGILANZA.

Anche per questo anno scolastico si è provveduto ad avviare il servizio denominato "Nonni Vigili" al costo di € 20.000,00 per l'anno in corso, per interventi della sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali appunto i bambini della scuola dell'obbligo. Tale servizio è valido in quanto permette ai nonni di sentirsi utili in una società che ha sempre più bisogno dell'aiuto reciproco, inoltre è una fonte di entrata, anche se minima per quelle persone che non riescono, con la sola pensione a far fronte ai bisogni delle famiglie che oggi, il più delle volte, non è formata dai soli anziani ma da figli che non lavorano. E' un servizio che ha una doppia valenza.

2. SUPPORTI A TUTELA DEL "DIRITTO ALLO STUDIO"

La Regione Puglia - Ufficio Diritto allo studio con nota del 10/07/18 n.0004712 prot. N. 162 del 10/07/2018 ha comunicato l'avvenuto riparto dei fondi statali per l'assegnazione dei fondi relativi alla fornitura dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado per l'anno scolastico 2018/2019, assegnando a questo Comune la somma di € 190.264,94. Tale somma sarà ripartita tra gli aventi diritto, per l'anno scolastico 2018/2019 che hanno fatto domanda, si sta procedendo ad istruire le pratiche. Inoltre della su menzionata cifra una parte sarà destinata direttamente alle scuole per permettere loro di acquistare libri da dare in comodato d'uso gratuito ai ragazzi che si trovano in situazioni socio economiche delicate. Si auspica che il medesimo importo sia riconosciuto anche per l'a.s. 2019/2020.

Inoltre sempre a tutela del diritto allo studio l'Amministrazione, nell'attuale anno scolastico ha destinato una quota di bilancio per tutti quei bambini che spesso vivono ai margini della società perché hanno famiglie con problemi socio economici e non possono garantire loro un sostegno didattico, anche extra scolastico, adeguato. Le istanze pervenute sono più di 100. Attraverso fondi provenienti dai Piani di Zona e dai Servizi Sociali si sta garantendo il servizio di doposcuola, già avviato per un totale di 110 bambini mettendo insieme le diverse misure previste. Questo tipo di servizio, che si affianca in parte al progetto "Diritti a Scuola", gestito dai singoli istituti, permette di monitorare la dispersione scolastica ed avere sotto controllo l'evolversi dei percorsi sociali che caratterizzano la città. Infine viene garantito il servizio di assistenza specialistica che tutela i minori con difficoltà, offrendo loro un supporto aggiuntivo a

quello dell'insegnante di sostegno, rivelandosi un servizio sempre più richiesto dalle famiglie, quest'anno i bambini con patologie gravi e medie frequentanti la scuola dell'obbligo a cui si garantisce il servizio sono 128 a questi si aggiungono i bambini con problemi gravi frequentanti la scuola dell'infanzia, per la prima volta per volontà dell'Amministrazione il servizio è stato esteso.

La nostra Carta costituzionale impone il dovere, non solo a livello legislativo ma anche morale, di rimuovere qualunque ostacolo che impedisca l'accesso allo studio e il successo formativo degli studenti.

L'Amministrazione sarà vicina ad ogni progetto messo in atto dai singoli circoli didattici di ogni ordine e grado e a mettere in rete quanto di bello il mondo scolastico è capace di realizzare.

E' volontà dell'Amministrazione sostenere i singoli progetti con risorse economiche qualora vi sia la possibilità.

Per il prossimo anno scolastico per tutelare il diritto allo studio, il comune vuole destinare un congruo importo che si affianca alle risorse dei buoni libro per quei soggetti con modello ISEE al disotto dei € 3000,00 per tutte quelle famiglie che non possono anticipare fondi per l'acquisto di libri e materiale didattico.

Costi

Per tali azioni l'Amministrazione investe € 450.000,00 ma visto il bisogno che si è rilevato si vorrebbe aumentare tale budget d'intervento ma al momento le risorse dei servizi sociali non lo permettono.

Il monitoraggio

Sono tutti servizi essenziali necessari per combattere la dispersione scolastica, tutelare il diritto allo studio di ogni bambino e ragazzo, è un intervento a stretto contatto con i servizi sociali del comune che riescono a monitorare i singoli casi e a gestire le prese in carico tenendo conto di un intervento complessivo a tutela dell'intero nucleo familiare.

3. FORNITURE DI AUSILI E SPESE MINUTE

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone in situazione di disabilità n. 104 del 5/2/92 stabilisce disposizioni per garantire il diritto all'educazione ed all'istruzione nelle sezioni di scuola materna e nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Tale diritto è realizzato mediante l'integrazione scolastica, che ha come obiettivo lo sviluppo della potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità. L'integrazione scolastica della persona in situazione di handicap si deve realizzare anche mediante la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici in aggiunta alle ordinarie dotazioni di ausili.

Pertanto anche per quest'anno scolastico si prevede di destinare una somma per quei bambini che hanno bisogno di supporti didattici per abbattere diverse barriere, le istanze pervengono agli uffici attraverso la scuola ma sono richieste della famiglia.

Costi

Per soddisfare i bisogni dei bambini e ragazzi affetti da diverse forme di disabilità è necessario investire € 50.000,00 necessari per abbattere ogni forma di barriera per i bambini diversamente abili.

Monitoraggio

Avviene da parte degli uffici che analizzano le richieste che pervengono dalle singole scuole a tutela dei singoli casi.

INTERVENTI COMPLEMENTARI

1. UNA SCUOLA CAPACE DI DIALOGARE

La comunità scolastica non è solo struttura ma è soprattutto una comunità educativa, a cui l'Amministrazione comunale deve prestare particolare attenzione al fine di fornire tutte le occasioni e gli strumenti di crescita e sviluppo anche al di fuori delle consolidate pratiche scolastiche, con un supporto adeguato al personale dirigente e docente nella quotidiana pratica formativa ed educativa della futura compagine cittadina.

Quando si parla di scuola per la città di Trani è importante investire con i diversi attori coinvolti nel mondo della scuola per procedere ad un riordino degli edifici scolastici finalizzato a contenere i costi.

Per parlare di scuola della città e non di scuole è necessario procedere alla elaborazione della Carta Servizi cittadina in cui sono rappresentate tutte le scuole evidenziano l'offerta formativa e la particolarità di ciascuno, inoltre è importante non fare gli open-day che diventano scontro tra le scuole o sola dimostrazione fine a se stessa ma è bello ed interessante proporre una giornata unica in cui riflettere con i genitori sulle scuole presenti sul nostro territorio e sui criteri di scelta di una scuola.

Obiettivi

- incentivare il dialogo interistituzionale (Amministrazione comunale – dirigenti scolastici)
- parlare di scuola della città di Trani
- ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli edifici scolastici tenendo conto delle strutture e del bisogno delle famiglie

Fasi d'attuazione

Attuare tale progetto significa coinvolgere la parte politica, i cittadini e l'istituzione scuola. Essere cittadini attivi vuol dire condividere le scelte e riflettere sulle decisioni da assumere. Al piano Diritto allo Studio si affiancano altre delibere di uguale importanza che vedono ridisegnarsi l'assetto scolastico della nostra città.

Produrre la carta Servizi della scuola cittadina .

Costi

Per tale progetto è necessario prevedere una spesa complessiva di € 10.000,00 per spese pubblicitarie

2. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Premessa

Per il 20 Novembre 2018, *Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini*, l'Assessorato all'Istruzione della Città di Trani ha programmato la 4 edizione della Marcia dei Diritti dal tema "Nessuno Escluso" da questa giornata si dà il via al progetto di costituzione del Consiglio Comunale dei Bambini che vedrà la sua costituzione entro il mese di maggio 2019.

La nascita del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) sarà seguita dalla rete di associazioni presenti sul territorio e dalle scuole. Il CCRR costituisce uno strumento valido per educarli a vivere da cittadini attivi, configurandosi quale

intervento che accomuna, in maniera trasversale, i protagonisti della scuola di ogni ordine e grado; i bambini, dando loro la possibilità di esprimersi su quello di cui necessitano legittimamente, ma in maniera sana senza essere strumentalizzati dal mondo adulto. Sarà compito del CCRR programmare la settimana dedicata alla riflessione sui diritti dell'infanzia e dovranno esprimere la propria opinione sulla programmazione di ciò che li riguarda come previsto dall'art 13 della carta dei diritti dei bambini.

Obiettivo

- Rendere i bambini vicini alle scelte che riguardano la città;
- Dare loro la possibilità di esprimersi su ciò che riguarda i loro bisogni;
- Intraprendere un percorso di cittadinanza attiva ed educazione civica;

Attività proposte

- Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Realizzazione delle attività che il Consiglio Comunale dei Ragazzi metterà in atto, programmazione della Settimana dell'Infanzia. Il loro ruolo non è quello di imitare il mondo adulto ma essere pronti a porre domande e cercare risposte al fine di costruire una città sempre più attenta ai bisogni dei più piccoli.

Costi

Il costo per l'attuazione di tale programma è di € 10.000,00 che saranno direttamente gestiti dal Consiglio Comunale dei bambini.

Monitoraggio e Valutazione

Monitorare l'intervento tenendo conto delle proposte fatte dai ragazzi e tenuto conto dei bambini e ragazzi che prenderanno parte al progetto. La valutazione sarà fatta dall'Ufficio Pubblica Istruzione in collaborazione con la rete di associazioni nata per dar vita a questo progetto.

3. Nessuno escluso

Lo sport è un ottimo strumento educativo capace di integrare diverse situazioni: bambini che purtroppo vivono una situazione di disagio fisico, e recuperare quelle situazioni di dropout che vedono spesso i bambini ed in particolare i ragazzi intraprendere percorsi di abbandono scolastico. Attraverso lo sport si permette un dialogo sano che guida al gioco di squadra dove la parte agonistica è messa da parte ma, a seconda dei diversi sport, si procede a trasmettere regole necessarie per una crescita sana. Inoltre lo sport è una risorsa necessaria che educa a stili di vita sani, ecco che è importante che in ogni scuola vi siano attività sportive fatte di movimento ed educazione. Si invitano le scuole ad incentivare rapporti con le associazioni sportive del territorio.

Obiettivo:

- Combattere la dispersione scolastica attraverso lo sport
- Educare al gioco di squadra
- Creare occasioni di integrazione di soggetti diversamente abili

Attività

Organizzare dei percorsi in diverse scuole a favore di bambini e ragazzi che non possono permettersi il frequentare una palestra perché troppo spesso privi di mezzi economici per fare questo, ponendo particolare attenzione a quei casi a rischio di abbandono scolastico, rendendoli protagonisti di percorsi individualizzati.

Costo

Per tale progetto è necessario investire € 30.000,00 per coinvolgere tutte le scuole del territorio di ogni ordine e grado

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio è effettuato tenendo conto dell'adesione ai percorsi sportivi e al raggiungimento di obiettivi specifici. La valutazione deve esser fatta dagli esperti appartenenti ad associazioni sportive e dai Dirigenti e insegnanti delle diverse scuole.

4. TRANI RACCONTA

Conoscere la storia della propria città, riscoprire le tradizioni è importante ed è un valido strumento culturale per educare al bello e alla scoperta. Le classi devono dedicare momenti, dei diversi anni scolastici, alla scoperta di un attento studio delle diverse epoche storiche della città di Trani e dei diversi personaggi che hanno scritto la storia. E' un percorso che deve vedere i bambini coinvolti come veri studiosi di storia ma devono sentirsi parte della città e andare alla ricerca dei monumenti, delle vie per poi diventare loro stessi i ciceroni di alcuni luoghi. Nascono così le guide turistiche fatte da bambini o da ragazzi.

Obiettivo:

- Educare al bello;
- Educare al rispetto della storia e della propria città;
- Far nascere nei più piccoli quel senso di ricerca;

Costi

E' un percorso che vede il coinvolgimento di esperti del territorio che in rete con le scuole guidano i ragazzi alla scoperta degli angoli più nascosti e meno conosciuti della città. Per questo tipo di percorso sono previsti costi pari ad € 8.000,00

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio è fatto dagli uffici competenti e dalle stesse insegnanti, valutare attentamente il livello di comprensione e di coinvolgimento dei ragazzi.

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE 0-6 ANNI

Tenuto conto del sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini della fascia di età compresa tra gli 0-6 anni è volontà dell'assessorato promuovere un piano di recupero degli edifici scolastici pubblici che miri a rendere gli ambienti e le strutture sempre più accoglienti e sicure, a misura di bambino. Le scuole elencate nel piano allegato sono state definite tenendo conto dei 4 circoli didattici, gli interventi che si prospettano riguardano la messa in sicurezza dei 4 edifici tenendo conto delle rilevazioni e dei progetti che saranno messi in atto dagli uffici competenti facenti parte dell'ufficio tecnico. Gli ambienti in cui i bambini, così piccoli, trascorrono gran parte del proprio tempo devono essere continuamente monitorati e adeguati ai loro bisogni. I plessi su cui si richiede l'intervento della Regione sono:

- Scuola dell'Infanzia dell'Olio facente parte del I circolo didattico
- Scuola dell'Infanzia Antonio Ceza facente parte del II circolo didattico
- Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta facente parte del III circolo didattico
- Scuola dell'Infanzia Fabiano facente parte del IV circolo didattico

In particolare per la scuola Madre Teresa di Calcutta per l'anno scolastico 2019/2020 si formerà, in via sperimentale, una sezione primavera per i bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni. Questo al fine di rispondere ad un bisogno che molti nuclei familiari hanno espresso, a seguire nei prossimi anni, tale sperimentazione potrebbe essere estesa agli altri circoli didattici, ma tenuto conto della disponibilità degli spazi. L'inserimento nel mondo scolastico di bambini piccolissimi comporta un attento monitoraggio ed un'adeguata messa in sicurezza. Il III circolo ad oggi ha sviluppato una'attenta professionalità nell'accoglienza dei bambini piccolissimi ecco perché si propone di far partire la sperimentazione da questo circolo didattico. Gli importi indicati per ogni plesso, inseriti all'interno del piano diritto allo studio 2019, sono stati definiti con i competenti uffici tecnici i quali hanno elaborato uno studio di fattibilità già inserito all'interno del piano delle opere pubbliche.

CONCLUSIONI

Ci troviamo a vivere in una società in cui gli individualismi hanno il sopravvento, ci troviamo in una situazione di vera emergenza educativa, ognuno di noi ha un dovere ben preciso nei confronti delle nuove generazioni, dare loro speranza ed essere credibili in ciò che si propone. La scuola, la famiglia, sono le agenzie educative per eccellenza capaci di offrire un percorso di crescita sano ed equilibrato a tutti gli alunni: due contesti assolutamente favorevoli alla formazione dell'adolescente e all'insegnamento di valori come la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco, la pace, la tolleranza. La missione che il sistema educativo deve svolgere all'interno della società è quella di non fondarsi soltanto sui saperi disciplinari, ma anche e soprattutto sui profili di tipo relazionale, che concorrono al miglioramento, alla crescita e alla valorizzazione della persona umana.

Operiamo in un momento di sofferenza finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, da cui non si può prescindere, da una parte, le severe leggi nazionali di contenimento della spesa pubblica, la decurtazione dei trasferimenti statali, dall'altra, nonché il continuo aumento della domanda di servizi per la tutela delle fasce deboli, hanno fatto sì che le Amministrazioni Comunali abbiano da tempo intrapreso un percorso di razionalizzazione e di valutazione dei propri interventi.

Paradossalmente se da un lato sono aumentate le necessità in campo educativo, e più in generale in campo sociale, dall'altro invece sono diminuite le entrate economiche per sostenerle. La Politica a tutti i livelli deve aver ben chiaro che la scuola e la famiglia sono le due agenzie educative che vanno tutelate non solo sotto l'aspetto economico ma offrendo loro sani spunti di riflessione capaci di costruire una società dell'accoglienza.

L'augurio che l'Amministrazione rivolge ai Dirigenti, ai Docenti, al Personale della scuola e alle Famiglie è quello di costruire relazioni autentiche che permettano di tutelare il tesoro più grande che una città ha ossia i bambini ed i ragazzi. Entrare in relazione e in dialogo anche con l'Amministrazione permette di vivere e gestire la scuola con le stesse dinamiche con cui si gestisce la propria famiglia. La scuola della città di Trani si trova ad affrontare situazioni delicate che necessitano obbligatoriamente della collaborazione reciproca dei diversi attori sociali che entrano a far parte della scuola, solo se si accetta di camminare uno accanto all'altro si costruirà un futuro migliore per le nostre scuole.

Un augurio speciale lo rivolgo ai bambini e ragazzi di ogni ordine e grado, che popolano le scuole di Trani, vi auguro di vivere la scuola con la gioia e la serenità che vi caratterizza e se qualcuno dovesse impedire che il vostro percorso sia sereno ricordate che tutta l'Amministrazione è al vostro fianco. Coltivate i vostri sogni e non

permettete che nessuno possa rubarveli, ognuno di voi è unico e speciale di qualsiasi colore è la sua pelle di qualsiasi credo possiate avere e soprattutto non dimenticate mai di stringere la mano ai vostri compagni, proprio come ci ricorda Gianni Rodari in una delle sue filastrocche più conosciute. Con le sue parole vi auguro un anno scolastico ricco di mille avventure.

*Filastrocca per tutti i bambini,
per gli italiani e per gli abissini,
per i russi e per gli inglesi,
gli americani ed i francesi;*

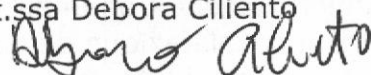
*per quelli neri come il carbone,
per quelli rossi come il mattone;
per quelli gialli che stanno in Cina
dove è sera se qui è mattina.*

*Per quelli che stanno in mezzo ai ghiacci
e dormono dentro un sacco di stracci;
per quelli che stanno nella foresta
dove le scimmie fan sempre festa.*

*Per quelli che stanno di qua o di là,
in campagna od in città,
per i bambini di tutto il mondo
che fanno un grande girotondo,
con le mani nelle mani,
sui paralleli e sui meridiani...*

Assessore alla Pubblica Istruzione

dott.ssa Debora Ciliento



**PROGRAMMA COMUNALE
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Art. 9 c.2 L.R. 4/12/2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"

E PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

DCdM 11/12/2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65"

ANNO 2019

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Programma comunale è stato approvato con deliberazione del C.C. n. [REDACTED]
del [REDACTED]

Popolazione residente nell'intero territorio comunale al 31.12.2017: 56.034
di cui nel territorio rurale e nelle frazioni: [REDACTED]

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

N.B.: I campi del presente prospetto non vanno compilati essi riportano in automatico dati riepilogativi delle rispettive sezioni

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Contributi richiesti alla Regione
SERVIZIO DI MENSA	€ 588.057,60	€ 176.417,28
SERVIZIO DI TRASPORTO	€ 424.200,00	€ 127.320,00
INTERVENTI VARI	€ 710.264,94	€ 346.264,94
INTERVENTI COMPLEMENTARI	€ 0,00	€ 128.000,00
SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE PRIVATE E DEGLI ENTI LOCALI	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 2.722.522,54	€ 1.778.002,22

Codice Fiscale dell'Ente 83000350724

Referente EDOARDO SAVOJARDO - RESP. UFFICIO P. I.

Ufficio comunale competente:

denominazione: PUBBLICA ISTRUZIONE

numero di telefono: 0883.581254

Indirizzo e-mail edoardo.savoiardo@comune.trani.bt.it, ufficio.pubblicaistruzione@comune.trani.bt.it.

Indirizzo PEC

sportello.istruzione@cert.comune.trani.bt.it

IL SINDACO



AMEDEO BOTTARO

(nome e cognome)

SISTEMA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, rilevati direttamente presso le Unità di offerta)

A	OFFERTA EDUCATIVA 0 – 3 ANNI	Unità di offerta	posti autorizzati	bambini/e iscritti/e	offerta oraria giornaliera
a1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
a2	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
a3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	4	113	100	8,00
a4	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione pubblica (art. 90, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
a5	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
a6	Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	3	59	30	5,00
a7	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art. 101, co. 1, lett. b)				

B	PERSONALE IN ORGANICO ADDETTO (0 – 3 ANNI)	educatori/trici senza titolo	educatori/trici con titolo	personale ausiliario	personale dedicato alla cucina
b1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
b2	Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
b3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	4	11	4	1
b4	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione pubblica (art. 90, Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
b5	Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)				
b6	Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione privata (art. 90 Reg. Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	2	6	3	0
b7	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art. 101, co. 1, lett. b)				

N.B.: La tipologia di addetti è rilevata al netto della figura obbligatoria del Coordinatore/trice pedagogico/a.

La dicitura "senza titolo" si riferisce al personale educativo non in possesso di un Diploma di laurea delle classi L19 o LM85bis che svolga mansioni in virtù della normativa regionale vigente al momento dell'assunzione.

La dicitura "con titolo" si riferisce al personale educativo in possesso di un Diploma di laurea delle classi L19 o LM85bis, pur in assenza dell'indirizzo specifico e dell'integrazione del corso di specializzazione di cui al D.M. n. 378/2018.

La dicitura "personale ausiliario" si riferisce alle figure del personale addetto ai servizi generali, come previsto dalla normativa di riferimento della specifica tipologia di Unità di Offerta.

Il personale dedicato alla cucina verrà indicato qualora i pasti vengano preparati all'interno dell'Unità di Offerta.

C	SEZIONI PRIMAVERA 24-36 MESI	Unità di offerta	posti autorizzati	bambini/e iscritti/e	offerta oraria giornaliera
c1	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma diretta e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c2	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma indiretta e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c3	Sezioni primavera gestiti da privati e aggregate ai servizi educativi (24 - 36 mesi)				
c4	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma diretta aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)				
c5	Sezioni primavera gestiti da Enti Locali in forma indiretta aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)				
c6	Sezioni primavera gestiti da soggetti privati aggregate alle scuole dell'infanzia (24 - 36 mesi)				

SISTEMA DELL'ISTRUZIONE NEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, rilevati direttamente presso le Scuole)

A	SCUOLA PER L'INFANZIA	Plessi	Sezioni	Alunni/e iscritti/e
a1	Scuola per l'infanzia statale	10	68	1259
a2	Scuola per l'infanzia comunale	0	0	0
a3	Scuola per l'infanzia paritaria privata convenzionate	4	10	196
a4	Scuola per l'infanzia non convenzionata o non paritaria	0	0	0
a5	TOTALI	14	78	1.455

a6	Scuola per l'infanzia statale con doppio organico	(*)	16	361
----	---	-----	----	-----

(*) Dati ricompresi in quelli del rigo a1

B	SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Classi	Alunni/e iscritti/e
b1	Scuola statale	8	129	2688
b2	Scuola non statale	0	0	0
b3	TOTALI	8	129	2.688

b4	Scuola primaria statale con 1 rientro	(**)	0	0
b5	Scuola primaria statale con 2 rientri	(**)	0	0
b6	Scuola primaria statale con più di 2 rientri	(**)	0	0

(**) Dati ricompresi in quelli del rigo b1

C	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Classi	Alunni/e iscritti/e
c1	Scuola statale	4	75	1746
c2	Scuola non statale	0	0	0
c3	TOTALI	4	75	1.746

c4	Scuola statale "a tempo prolungato"	(***)	0	0
----	-------------------------------------	-------	---	---

(***) Dati ricompresi in quelli del rigo c1

D	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	Plessi	Classi	Studenti/esse iscritti/e
d1	Scuola statale	6	127	2879
d2	Scuola non statale	0	0	0
d3	TOTALI	6	127	2.879

SERVIZIO MENSA

(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.b)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio (*)	Previsione di durata del servizio in giorni (*)
Scuola per l'infanzia statale <i>(Escluse le sezioni primavera)</i>	361	150
Scuola per l'infanzia paritarie private e degli Enti Locali <i>(da compilare solo relativamente alle scuole dove il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune)</i>	0	0
Scuola primaria statale	653	150
Scuola secondaria di 1° e 2° grado		
Totale/Media	1.014	100

Scuole per l'infanzia paritarie private e degli Enti Locali <i>(Indicare solo le scuole in cui il servizio mensa è svolto direttamente dal Comune)</i>				
Tipo (**)	Denominazione della Scuola	Indirizzo	Alunni che in media fruiscono del servizio (*)	Previsione di durata del servizio in giorni (*)
Totale/Media			0	0

(*) I dati devono essere forniti in base al servizio reale già attivato nell'a.s. in corso. Il periodo che si deve prendere in considerazione va dall'1/1/2019 al 31/12/2019, per un massimo di 180 gg;

(**) Indicare con "L" quelle gestite da laici, con "R" quelle gestite da religiosi e con "C" quelle comunali.

Costo del servizio	
● Tipo di gestione (diretta / in appalto a terzi):	in appalto a terzi
● Spesa media giornaliera pro-capite:	€ 4,90
● Contribuzione delle famiglie:	al giorno € 2,50
	fissa mensile € 50,00
	in base al reddito € 0,00 min
	€ 5,00 max

- Spesa totale prevista (compresa quella per il personale impegnato) € 588.057,60
- Contributo che si richiede alla Regione per il 2019 € 176.417,28

SERVIZIO TRASPORTO
(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.c)

Automezzi comunali utilizzati per il servizio (*) :

Marca e Modello	Km percorsi giornalmente	Gestione	Stato d'uso	Anno immatr.	Nr. posti

(*) Se lo spazio per l'elencazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte

Alunni trasportati giornalmente:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati	di cui n. alunni disabili	Importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola per l'infanzia			
Scuola primaria			
Scuola secondaria di 1° grado			
Scuola secondaria di 2° grado			
	0	0	€ 0,00

Tipologia del servizio effettuato:

Servizio gestito direttamente dal Comune con scuolabus guidati da autisti dipendenti comunali	n. Automezzi (*)		
	Spesa prevista		
Servizio in appalto a vettori privati con la messa a disposizione di scuolabus da parte dell'impresa	n. Automezzi	14	
	Spesa prevista		€ 424.200,00
Servizio in appalto a vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale;	n. Automezzi		
	Spesa prevista		
Servizio in appalto a vettori privati (misto) con automezzi dell'impresa e scuolabus del Comune;	n. Automezzi Impresa		
	n. Scuolabus Comune		
	Spesa prevista		

(*) La spesa prevista deve essere comprensiva di quella per il personale impegnato

COMPLESSITA' TERRITORIALE DEL COMUNE	n. frazioni	
	presenza case sparse	

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO

€ 424.200,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

€ 127.320,00

ULTERIORI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

(L.R. 31/09)

INTERVENTI VARI

(L.R. 31/09, art. 5, comma1, lett.a)

Tipologia di interventi:

Indicare gli interventi previsti dall'art.5, comma 1, lett. a): spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili.

1.	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLA SEC. 1°-2°GR.	€ 190.264,94
2.	SUPPORTO A TUTELA DIRITTO ALLO STUDIO	€ 450.000,00
3.	FORNITURA AUSILI E SPESE MINUTE	€ 50.000,00
4.	INTERVENTI DI VIGILANZA (NONNI VIGILI)	€ 20.000,00
5.		€
6.		€

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

€ 710.264,94

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

€ 346.264,94

INTERVENTI COMPLEMENTARI

(L.R. 31/09, art. 8)

Segnalare esclusivamente eventuali richieste di acquisto scuolabus e/o esigenze di carattere eccezionale e straordinario sopravvenute, in relazione alla istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla L.R. 31/2009.

INTERVENTI COMPLEMENTARI A TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI, € 58.000,00; SCUOLA-BUS, € 70.000,00

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

€

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

€ 128.000,00

N.B.: Quanto indicato in questa sezione va corredato da apposita relazione.

INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE E DEGLI ENTI LOCALI

(L.R. 31/09, art.9, c. 4); art. 5, c. 1, lett. p)

hanno diritto al contributo regionale e devono essere qui elencate le scuole per l'infanzia paritarie private senza fine di lucro, convenzionate con il Comune, le scuole per l'infanzia paritarie comunali, in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 31/09, escluse le sezioni primavera.

Tipo (*)	Denominazione della Scuola	Indirizzo	Num. Sez.	Num. Alunni	Scadenza validità convenzione con il Comune

N.B.: se lo spazio per l'elencazione delle scuole è insufficiente, allegare un elenco a parte

di cui

Scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate per la mensa (servizio svolto dai gestori)

Tipo (*)	Denominazione della Scuola	Indirizzo	N. alunni che fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni

N.B.: se lo spazio per l'elencazione delle scuole è insufficiente, allegare un elenco a parte

(*) Indicare con "L" quelle gestite da laici, con "R" quelle gestite da religiosi e con "C" quelle comunali.

Impegni finanziari assunti dal Comune a beneficio delle scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate e degli Enti locali:

Spese previste per la gestione delle scuole per l'infanzia paritarie comunali	€	
Contributi di gestione previsti in convenzione per le scuole per l'infanzia paritarie private	€	
Contributi previsti in convenzione per il servizio mensa svolto dai gestori	€	
Totale	€	0,00
Contributo che si richiede alla Regione per l'anno 2019	€	



INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DA ZERO A SEI ANNI

(DCdM 11/12/ 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del
Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

	Descrizione intervento	fascia di età	tipologia di intervento (*)	finalità perseguita (**)	spesa prevista	contributo richiesto
1.	Manutenzione straordinaria scuola "Dell'Olio" (BAAA17201C)	tre-sei	a)	a)	#####	€ 200.000,00
2.	Manutenzione straordinaria scuola "M.Teresa di Calcutta" (BAAA174058)	tre-sei	a)	a)	#####	€ 200.000,00
3.	Manutenzione straordinaria scuola "Fabiano" (BAAA17501X)	tre-sei	a)	a)	#####	€ 200.000,00
4.	Manutenzione straordinaria scuola "Cezza" (BAAA17306D)	tre-sei	a)	a)	#####	€ 400.000,00
5.						
6.						
7.						
8.						

(*) Indicare la lettera (o le lettere) dell'art 3 comma 1 del DCdM 11/12/2017 alla quale l'intervento proposto è riconducibile per tipologia:
- Indicare la lettera **a**) per "interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche"; [INDICARE E IL CODICE EDIFICIO SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE COME DA ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA se l'intervento è su un edificio statale]
- Indicare la lettera **b**) per "spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione";
- Indicare la lettera **c**) per "interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali".

(**) Indicare la lettera (o le lettere) dell'art 3 comma 2 del DCdM 11/12/2017 alla quale l'intervento proposto è riconducibile per finalità:
- Indicare la lettera **a**), se la finalità dell'intervento è "consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati";
- Indicare la lettera **b**), se la finalità dell'intervento è "stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia";
- Indicare la lettera **c**), se la finalità dell'intervento è "ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4 del decreto legislativo";
- Indicare la lettera **d**), se la finalità dell'intervento è "riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del decreto legislativo";
- Indicare la lettera **e**), se la finalità dell'intervento è "sostenere la qualificazione del personale educativo e docente".

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

€ 1.000.000,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2019

€ 1.000.000,00

N.B.: Quanto indicato in questa sezione va corredato da apposita relazione.

ALUNNI TRASPORTATI GIORNALMENTE

TIPOLOGIA SCUOLA	N. ALUNNI TRASPORT	DI CUI NR. ALUNNI	IMPORTO EVENTUALE CONTRIBUTUZIONE MENSILE DELLE FAMIGLIE
Scuola per l'infanzia	0	0	
Scuola Primaria	21	6	abb. Trim 1° figlio € 36- abb. sem 1° figlio € 60 abb. Trim. 2° figlio € 34 - abb. sem 2° figlio € 50
Scuola secondaria 1° grado	134	6	abb. Trim 1° figlio € 36- abb. sem 1° figlio € 60 abb. Trim. 2° figlio € 34 - abb. sem 2° figlio € 50
Scuola secondaria 2° grado	421	12	abb. Trim € 48 -abb. Bim. € 32-abb. Trim € 48
TOTALE	576	24	

N.b.: Trasporto alunni disabili non prevede contribuzione delle famiglie

Importo eventuale contribuzione delle famiglie - - Nuovo Tariffario anno scolastico 2019/2020

REDDITO ISEE	FASCIA	TARIFFA annuale	Percentuale di Copertura a carico del Comune di Trani	TOTALE A CARICO DEL COMUNE	QUOTA ANNUALE A CARICO DELLE FAMIGLIE (9 MESI)	TOTALE A CARICO DELLE FAMIGLIE
da € 0 a € 3.000,00	A	€ 200,00	100% della tariffa applicata al netto di una quota fissa pari ad € 5,00 mensili	€ 155,00	€ 45,00	€ 45,00
da € 3.000,01 a € 15.000,00	B	€ 200,00	50% della tariffa applicata	€ 100,00	€ 45,00 + € 100,00	€ 145,00
da € 15.000,01 a € 25.000,00	C	€ 200,00	40% della tariffa applicata	€ 80,00	€ 45,00 + € 120,00	€ 165,00
da € 25.000,00 in poi	D	€ 200,00	0%	€ 0,00	€ 45,00 + € 200,00	€ 245,00
senza attestazione ISEE	E	€ 200,00	0%	€ 0,00	€ 45+ € 200,00	€ 245,00

Previsione Costo del Servizio Trasporto anno 2018/2019

(All. 2)

Contributo c/Comue	€ 309.000,00
Aggiornamenti (indice NIC)	<u>€ 63.000,00</u>
TOTALE	€ 372.000,00
	<u>€ 37.200,00</u> Iva 10%
TOTALE	€ 409.200,00
Facilitazioni Tariffaria	<u>€ 15.000,00</u>
Totale Costo del Servizio	€ 424.200,00

Ove l'ammontare previsto per l'anno 2018/2019 possa essere aumentato a
Ns avviso occorre prevedere la presenza sui mezzi dedicati al servizio scuola
primarie e secondarie di 1° grado, un accompagnatore dipendente che
svolga compiti anche di accoglienza, custodia, vigilanza e cura eviatndo
così il ricorso ad addetti delle cooperative che invece saranno impiegati
per i centri di raccolta

TOTALE € 70.223,76



(All.3)

PROPRIETA'	TARGA	MARCA E MODELLO	ANNO DI PRIMA IMMATICOLAZIONE	ALIMENTAZIONE	STATO D'USO	KM PERCORSI GIORNALMENTE	N. POSTI A SEDERE	N. POSTI IN PIEDI
AMET SPA	AK362RW	CACCIAMALI TCM 890	1996	G	VETUSTO	11	14	62
AMET SPA	AK363RW	CACCIAMALI TCM 890	1996	G	VETUSTO	12	14	62
AMET SPA	AN689WP	CACCIAMALI TCM 890	1997	G	VETUSTO	9	14	62
AMET SPA	BY681BV	BREDAMENARINI M240	2001	G	BUONO	35	16	72
AMET SPA	BY682BV	BREDAMENARINI M240	2001	G	BUONO	35	16	72
AMET SPA	BZ171PJ	IRISBUS EUROPOLIS	2002	G	DISCRETO	21	18	64
AMET SPA	EN325BX	IRISBUS	2002	G	DISCRETO	10	16	70
AMET SPA	EN326BX	IRISBUS	2003	G	DISCRETO	12	16	70
AMET SPA	DB082AR	BREDAMENARINI M231	2006	G	BUONO	9	10	57
AMET SPA	DB083AR	BREDAMENARINI M231	2006	G	BUONO	14	10	57
AMET SPA	CJ701JK	CARVIN	1988	G	VETUSTO	8	47	*
AMET SPA	DE964XV	FIAT	1989	G	VETUSTO	7	22	*
AMET SPA	CG245MW	IVECO-FIAT 49	1995	G	DISCRETO	39	18	*
AMET SPA	EZ800EA	IVECO-FIAT 59	1996	G	DISCRETO	35	40	*
						257		



COMUNE DI TRANI



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'1 dicembre 2018

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2019.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Assessore relatore è Ciliento. Mozione d'ordine o questione preliminare? Consigliere Lops, non riesco a vedere. Consigliere Procacci. Mozione d'ordine? Prego. Il n. 48.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Presidente, considerando che non potrei mai richiedere il ritiro di questo provvedimento importante, siccome ci avete inviato il provvedimento senza un bel po' di pagine, le pagine pari del Piano, chiederei di spostare questo punto all'ordine del giorno, ci fate recapitare le pagine, diamo un'interruzione al Consiglio, prendiamo atto di queste pagine del Piano per il Diritto allo Studio...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Innanzitutto...

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Anche la consigliera Di Lernia aveva richiesto, perché ci siamo accorti di questo...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere Florio, per piacere. Un attimo, Consigliere Florio, per piacere. Adesso capita... Se parlo con il Consigliere Procacci e in mezzo ho un altro Consigliere non riesco a vedere il Consigliere, sento solo le voci, d'accordo' Allora, per piacere, vale per tutti. Non parlate tutti, Consiglieri, perché sennò non so con chi sto parlando. Prego, Consigliere.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Quindi, Presidente, stavo dicendo, mancano le pagine pari di questo provvedimento, la 2, la 4, la 6, la 8 e la 10, quindi chiedevo di poterci far dare dalla segreteria queste pagine. Chiedo un'interruzione, prendiamo atto delle pagine, le guardiamo e andiamo avanti con questo provvedimento importante.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Quindi lei mi chiede il posticipo del punto?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Oppure comunque un'interruzione. Fateci recapitare innanzitutto queste pagine, adesso, qui. Le fate fotocopiare, se ci sono.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, le dico, Consigliere...

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Noi, però, dobbiamo prenderne atto, quindi dobbiamo interrompere per poterle leggere, quantomeno, altrimenti non possiamo votare un provvedimento che comunque è importante. Sapete bene tutti quanti che è un provvedimento importante per la città.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, chiedo scusa, lei mi sta chiedendo il posticipo del punto, giusto?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Sì, però anche un'interruzione perché dobbiamo prendere atto della... o comunque...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Mi chiede la sospensione, il posticipo? Io cosa devo mettere in votazione?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Chiedo la sospensione, però fateci recapitare prima le pagine.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Quindi lei vuole mettere in votazione la sospensione?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Sì, perché altrimenti non possiamo prendere...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Di quanto tempo?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Una mezz'oretta.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, io vi spiego...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Se posticipiamo il punto, però come facciamo a leggerlo? Dobbiamo andare avanti, dobbiamo comunque sospendere per un po' per prenderne atto, altrimenti non so come voi lo voterete.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consiglieri, per piacere, vi sedete? Io sto cercando adesso di dare una risposta al Consigliere Procacci, però se non vi sedete non do la risposta al Consigliere Procacci e ce ne andiamo alle quattro di stanotte, va bene? Non ho problemi di partite calcistiche, non si preoccupi.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

No, neanche io, a me gioca giovedì adesso, quindi abbiamo tempo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, gli atti, gli originali degli atti sono messi a disposizione di tutti i Consiglieri comunali nei tre giorni liberi precedenti ogni Consiglio comunale, e anche per questo, anche per questo è avvenuto.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Me la aspettavo questa risposta.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Le copie che vengono inviate in maniera telematica sono copie cosiddette in gergo tecnico giuridico "di cortesia", d'accordo? Cioè la presidenza non è obbligata a inviarle.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Ma siccome siete una amministrazione cortese...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Tra l'altro, tra l'altro...

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Sicuramente avrete usato la cortesia...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ha parlato, sto cercando di dare una risposta. Tra l'altro, lei avrà notato benissimo, perché se le legge le carte, quindi partendo dalla convocazione di Consiglio comunale, a margine di ogni convocazione di Consiglio comunale è specificato che tutti gli atti non trasmessi in via telematica sono comunque depositati e presenti presso la Segreteria e Presidenza dell'Ente. D'accordo? Quindi quel regolamento completo probabilmente c'è stato un errore nell'invio, può capitare, è capitato anche altre volte, però...

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Le ho detto che non può capitare? Può capitare.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Un attimo. Le dico che non è compromessa la sua possibilità di deliberare in merito agli atti avuti nei tre giorni precedenti, non è stato leso nessun diritto dei Consiglieri comunali. Quindi lei mi fa questa richiesta, io la metto ai voti perché se lei mi fa questa richiesta di sospensione io sono tenuto a farlo.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Io mi rivolgo a tutti...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Però le voglio precisare che non è stato leso alcun diritto a deliberare e a conoscere degli atti del Consiglio comunale da parte del Consiglio. Okay?

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Questo è chiaro, stia tranquillo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Va bene.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Stia tranquillo, però le sto dicendo che siccome è un Consiglio comunale di 33 punti all'ordine del giorno, se mancassero pagine a più di un punto noi dovremmo praticamente passare le giornate al Comune di Trani. Siccome oltre a fare i Consiglieri comunali e altro nella vita lavoriamo, quindi voi ci mettete nelle condizioni di avere le carte perfette.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, il Consigliere Procacci chiede, nella sostanza...

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Chiedo la cortesia, grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

...di sospendere la seduta per avere la possibilità di conoscere delle pagine mancanti inviate telematicamente in merito alla proposta che stiamo esaminando. Mettiamo in votazione... Sulla richiesta avete chiesto di intervenire? Un attimo. Un attimo, consigliere Di Lerna, se c'è lei, lei ha priorità, non si preoccupi. Infatti, 51 è proprio lei, consigliere Di Lerna. Può intervenire, prego.

Sulla richiesta di sospensione, non sul punto.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sì, sulla richiesta di sospensione. Io, praticamente, mi ero accorta di questo problema e avevo subito inviato una PEC agli uffici, sia all'Ufficio dell'Istruzione che alla Segreteria, all'attenzione della Segreteria in cui richiedevo le pagine mancanti. Sottoponevo questo anche perché poteva essere utile per tutti. Mi è stato riferito che mi venivano recapitate. Effettivamente mi sono state recapitate, però mi sono state recapitate le ultime pagine che già avevo. Io avevo richiesto la pagina 2, la pagina 4, le avevo proprie indicate: 2, 4, 6, 8, 10 eccetera eccetera, ma non sono state inviate. Quindi io le ho avute, gli uffici si sono attivati però, onestamente, non avevano compreso quello che io chiedevo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Va bene. Sulla sospensione, lei che dice?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Io sono favorevole alla sospensione perché mi piacerebbe leggere la pagina 2, perché mi stavo veramente appassionando alla proposta perché...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Su questo ci credo, Consigliere.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Quindi sono rimasta un po'... ci sono rimasta un po' male.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Quindi lei è favorevole alla sospensione?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Io sono favorevole alla sospensione.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il n. 41, Corrado, sulla richiesta di sospensione.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Anch'io mi sono recato, mi sono fatto fare le copie e ringrazio l'ufficio di Presidenza per immediatamente avermi fatto le copie delle pagine mancanti. Faccio una proposta, il mio voto sarà contrario alla sospensiva, chiederò all'Assessore competente di leggerci l'intera relazione in maniera tale da riuscire a chiarire meglio quella che è la situazione. Grazie, Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Consigliere n. 19, Briguglio. Sulla sospensione, sulla richiesta di sospensione, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Io sarei anche propenso alla sospensione, però, Presidente, abbiamo la possibilità di fotocopiare così come hanno chiesto loro gli atti in Consiglio comunale? Credo proprio di no. A questo punto eviterei la sospensione perché i lavori li porterebbe... abbiamo l'Assessore, può relazionare tranquillamente lei, se hanno dei dubbi o dei problemi, in corso di discussione ne verranno fuori. Quindi sono completamente non favorevole, grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Mettiamo ai voti la richiesta di sospensione avanzata dal Consigliere Procacci.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIO
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASTENUTO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASTENUTO
CORNACCHIA IRENE	CONTRARIA
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE

CAPONE LUCIANA	CONTRARIO
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, 7 favorevoli; 13 contrari; 2 astenuti. La richiesta viene respinta.

Prego, Assessore, relazioni, ovviamente cercando di enunciare i contenuti delle pagine mancanti nell'invio telematico. Prego.

CILIENTO DEBORA - Assessore

Presidente, Consiglieri, Sindaco e colleghi Assessori, ve la leggo tutta così non ci sono problemi. Cerco di fare sintesi dove magari è più semplice la questione. Sicuramente la prima pagina della relazione l'avete ricevuta tutti e quindi evito di riportare la lettura di questa pagina perché è quella che richiama i fondamenti del Piano Diritto allo Studio che ogni anno ci accingiamo ad approvare. Nella seconda pagina sono riportati i dati numerici delle nostre scuole e quindi come sono divisi scuola per scuola e il dato saliente è quello che il totale dei bambini nell'anno scolastico 2018/2019, che quindi in corso d'opera, è di 5. 883 alunni. Di questi alunni, ne abbiamo 3 931 che sono della Scuola Primaria, 1 952 della Scuola Secondaria di Primo Grado, e a questi si aggiungono i 2 879 bambini, ragazzi, della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Nel fare la relazione vi sono l'analisi e le proposte del Piano Diritto allo Studio, che molti di voi non hanno ricevuto, in cui riporto: Spesso le scuole sono al centro dell'attenzione per problemi legati alle strutture. Si è consapevoli che i fondi del Piano Diritto allo Studio si integrano con interventi legati alla manutenzione, consapevoli che, per quella che è la situazione odierna delle scuole, le risorse sono insufficienti.

Altro canale necessario da percorrere è quello di disdire i contratti di fitti passivi, che sosteniamo annualmente per alcune scuole e destinati alla manutenzione degli edifici stessi. Nell'anno scolastico in corso si è proceduto alla disdetta del contratto di locazione in riferimento alla Scuola Rodari, ubicata fino all'anno scorso in via Fusco e da quest'anno presso la Sede Centrale del Terzo Circolo D'Annunzio. Per il prossimo anno scolastico si procederà a una notevole riduzione del canone in riferimento al plesso San Paolo. Per l'anno 2019, il Piano Diritto allo Studio sosterrà i diversi interventi, tenendo conto delle fasce più deboli, offrendo alle scuole momenti di condivisione e di crescita.

L'obiettivo, come già evidenziato nell'anno 2018, è quello di avere una scuola unica che pensi all'educazione dei minori. Tornare a vivere la scuola di quartiere è importante perché ci siano relazioni vere e autentiche che mettano in relazione tutta la città. Come previsto dallo schema del Piano Diritto allo Studio, particolare attenzione si offre al servizio mensa, trasporto e a altro tipo di intervento. Anche quest'anno si propone di soffermarci su tali aspetti per offrire sempre di

più un valido servizio per i più piccoli, al fine di garantire il Diritto allo Studio per ogni ragazzo e bambino.

Il primo punto è quello del servizio mensa.

Servizio mensa: vi porto una sintesi. È il servizio che, come dicemmo lo scorso anno in questa assise, dicemmo che sarebbe partito da quest'anno il primo ottobre, servizio che è partito il primo ottobre e che stiamo monitorando attentamente attraverso le commissioni mensa.

Quest'anno si è provveduto anche al cambiamento del menu, sono state apportate altre modifiche ma che comunque sta avendo notevole importanza e successo. Questo era nella pagina 3 che avete un po' tutti letto. Nella pagina 4 della relazione è riportato il trasporto scolastico.

Il Comune di Trani rinnova il servizio ad Amet e tale servizio consente di mettere in comunicazione le scuole di tutta la città permettendo agli studenti di garantire il raggiungimento di ogni edificio scolastico, anche se è distante dalle proprie case. Questo in particolare per le Scuole Superiori.

È auspicabile che il servizio trasporto possa vedere l'inserimento di nuovi mezzi di trasporto necessari a garantire la sicurezza dei ragazzi, pertanto si fa richiesta tramite interventi complementari dell'acquisto di un nuovo mezzo. L'aumento delle tariffe proposte dall'azienda, legate alla delibera, saranno prese in considerazione e proposte da codesta amministrazione solo a seguito di una ridefinizione complessiva del servizio.

Interventi vari. Tra gli interventi vari abbiamo l'intervento per il Diritto allo Studio, interventi di vigilanza. È il progetto che è già in atto quest'anno ed è quello dei "nonni Vigili" che si sta verificando nei pressi delle scuole tutti i giorni, e quindi si chiede di riconfermarlo anche per l'anno 2019.

Supporti a tutela del diritto allo studio. Ho elencato in maniera sintetica quelli che sono gli interventi che già come Comune, come Assessorato ai Servizi Sociali, mettiamo a disposizione dei bambini con situazioni di difficoltà, sia sociali che di disabilità. Faccio riferimento al servizio, che quest'anno è partito anche per tempo, dell'assistenza specialistica nelle scuole, faccio riferimento al servizio di sostegno didattico per i bambini che hanno particolari situazioni.

A questo aggiungiamo le forniture ed ausili e spese minute, che è la pagina 5 che credo abbiate ricevuto tutti quanti. Si chiede il contributo per poter acquistare maggiormente ulteriori ausili. A pagina 6 sono riportati gli interventi complementari in cui viene evidenziato un passaggio molto importante che è quello di una "scuola capace di dialogare". È un intervento che viene fuori dal mettere insieme, subito dopo l'approvazione della delibera che abbiamo fatto di Giunta sul ridimensionamento scolastico, con i dirigenti, concordi con loro e con il sindacato della Scuola, abbiamo dato il via a una attenta valutazione su quello che sarà lo scenario delle nostre scuole qui a Trani perché va ridisegnata una situazione in prospettiva del calo demografico che comunque abbiamo.

Quindi la proposta è proprio quella di condividere con i dirigenti di fare proprio degli incontri, da gennaio in poi, in funzione del prossimo ridimensionamento per poter discutere su quella che è la situazione degli accorpamenti verticali o orizzontali. È una questione decisa e condivisa con i sindacati e con i dirigenti che daremo il via sicuramente da gennaio.

A questo si unisce la proposta del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Dalla marcia che si è tenuta il 20 novembre, con il tema "Nessuno escluso", è partito un percorso che all'interno delle Scuole vedrà lo svolgersi di laboratori da gennaio sulla cittadinanza attiva da parte dei più piccoli. Questo auspico vivamente che entro maggio porti all'elezione del Sindaco bambino, così non lasciamo il nostro Sindaco solo.

A questo c'è la pagina 7 che avete letto, e abbiamo la proposta "Nessun escluso" che è una proposta che riguarda più l'ambito sportivo che ha come obiettivo quello di educare al gioco di

squadra per combattere la dispersione scolastica o comunque la devianza minorile. A pagina 8 vi è una proposta, è una proposta sul progetto tra questo "Trani racconta" e riscoprire l'educazione al bello della nostra città, l'educazione ai monumenti e alla storia che ci caratterizza. È qualcosa che nelle scuole avviene, però la si voleva rendere sempre più in maniera istituzionale.

Altra proposta, che quest'anno è particolarmente differente perché l'abbiamo presa in riferimento all'interno del Piano Diritto allo Studio, sono gli interventi per la promozione 0- 6 anni. Noi abbiamo le scuole dell'Infanzia e le abbiamo indicate una per ogni circolo didattico, a cui chiediamo un intervento economico da parte della Regione per poter anche incentivare, non solo cercare di ristrutturare alcune parti di queste scuole che sono - queste forse non le avete lette - la Scuola dell'Olio per il Primo Circolo, la scuola Cezza per il Secondo, Madre Teresa di Calcutta per il Terzo e la Scuola dell'Infanzia Fabiano per il Quarto Circolo.

Auspichiamo che si possa dare anche un incentivo sul discorso di creare le Sezioni Primavera e quindi dare la possibilità, in particolar modo anche al Terzo Circolo della Scuola Madre Teresa di Calcutta, che si è specializzata in questo aspetto, insieme anche alla Cezza, di dare la possibilità di costituire nuove classi per questa fascia di età; stiamo parlando dei due anni, quindi è quella fascia che non sono ancora compresi nella Scuola dell'Infanzia ma sono definiti Sezioni Primavera. A seguire ci sono le conclusioni che sicuramente avete letto. Vi manca la filastrocca di Gianni Rodari, va bene. Quella, se volete, ve la leggo con molto piacere, però...

Semplicemente è l'augurio che rivolgo ai dirigenti e ai ragazzi, in particolar modo vi leggo solo il passaggio dei ragazzi: «È un augurio speciale che rivolgo ai bambini e ai ragazzi di ogni ordine e grado che popolano le scuole di Trani. Vi auguro di vivere la scuola con la gioia e la serenità che vi caratterizza e, qualcuno dovesse impedire che il vostro percorso sia sereno, ricordate che tutta l'amministrazione è al vostro fianco. Coltivate i vostri sogni e non permettete a nessuno di rubarveli. Ognuno di voi è unico e speciale, di qualsiasi colore è la sua pelle, qualsiasi credo possiate avere e soprattutto non dimenticate mai di stringere la mano ai vostri compagni proprio come ci ricorda Gianni Rodari in una delle sue filastrocche più conosciute, e con le sue parole vi auguro buon anno scolastico».

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Prima di procedere alla discussione, volevo correggere, prima nella votazione sulla sospensione chiesta dal Consigliere Procacci in realtà - i favorevoli erano 7 - invece erano 8, ovviamente non cambia l'esito della decisione del Consiglio.

Poi, per quanto riguarda l'invio degli atti, tengo a precisare che all'ufficio di Presidenza compete la verifica della regolarità e della formalizzazione degli atti in cartaceo presso, appunto, l'ufficio Atti di Consiglio e di Giunta comunale. Per quanto riguarda l'invio telematico, questo avviene a cura degli uffici quindi se ci sono state delle disfunzioni, sicuramente l'ufficio di Presidenza rappresenterà agli uffici di queste disfunzioni che, ovviamente, non sono dell'ufficio di Presidenza.

Prego per la discussione, il n. 51. Prego, Consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Assessori, cittadini, Consiglieri tutti, per quanto concerne, Assessore, la delibera sul Diritto allo Studio praticamente ho voluto prendere anche la delibera dell'anno precedente per vedere se c'erano delle novità positive, miglioramenti e quant'altro. Chiaramente, se io vado alla fine della delibera, leggo che il Piano della spesa ammonta a 2 milioni 850 e il contributo della Regione è di 1 milione e 777. Chiaramente, se lo paragono a quello dell'anno scorso, vedo che spendiamo di più quest'anno, l'anno scorso 2 milioni e 106 e quest'anno 2

milioni e 850, però mi chiedevo... cioè facevo il parallelismo e leggevo "contributo richiesto di un milione di euro per gli interventi per la promozione".

È una bella cifra e volevo sapere a che cosa serviranno. A cosa servirà questo milione, che è praticamente partecipato al cento per cento dalla Regione. Se poi invece, vado a paragonare quello che è stato l'anno scorso il servizio mensa, rimane invariato: contributo al 30 per cento. Al servizio trasporti ho visto che avete eliminato 5 mila euro e volevo sapere perché. Non so, forse perché l'anno scorso erano stati di più e ne avanzavano 5 mila? Va be', era così, un pensiero in libertà.

Poi, invece, per quanto concerne gli interventi vari, leggo: 520 mila l'anno scorso, 710 mila questo anno però leggo anche che mentre l'anno scorso 520 mila euro erano erogati al 100 per cento, quest'anno c'è stata una divisione, alcuni importi al 100 per cento e gli altri al 30 per cento per cui se io vado a fare... purtroppo io ho un problema con i numeri, vedo che quest'anno la spesa è stata inferiore rispetto all'anno scorso, perché se io tolgo il milione, perché poi mi dovete dire a che cosa serviranno, quest'anno invece abbiamo speso 1.850.000,00 e invece l'anno scorso 2.106.000,00. Dov'è la fregatura? Non c'è la fregatura. Va be', ci sono un milione di euro in più, però volevo sapere dove saranno direzionati questi soldi, cioè a chi andranno perché mancano le pagine, ecco perché sono un po' mortificata perché mi sarebbe piaciuto invece fare, almeno su questa delibera, un bell'intervento positivo, che poi magari ci sta pure, per carità, i soldi ci sono, sperando di spenderli al meglio. Quindi io mi fermerei qui perché i propositi sono buoni e chi vorrebbe non votare per il Diritto allo Studio?

Quindi attendo una risposta per quel milione di euro. Grazie.

MERRA RAFFAELLA - Vice Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI ANNA GRAZIA - Consigliere Comunale

Grazie. Tornando sui finanziamenti vorrei sapere, visto che siamo onorati della presenza del dirigente dottor Nigro, a che punto sono i contributi che la Regione eroga al Comune di Trani per la mensa, per il trasporto, per i libri. Mi risulta che ad oggi non li abbiamo ancora ricevuti perché sono stati rendicontati con notevole ritardo. So che il prospetto è stato inviato la settimana scorsa, quindi volevo sapere se fossero arrivati o meno, proprio perché, appunto, non basta essere destinatari di contributi o di finanziamenti, ma bisogna anche rendicontarli nei termini e nei tempi. Prima io mi riferivo ai 408.000,00 euro del Piano di Caratterizzazione che, a distanza di un anno, non sono ancora arrivati e rischiamo di perderli, se non rendicontiamo alla Regione. Grazie.

MERRA RAFFAELLA - Vice Presidente.

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Toma. Prego.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Grazie Sindaco, Assessori, colleghi. Esaminiamo oggi un provvedimento importante che è quello con il quale garantiamo il diritto allo studio dei nostri ragazzi. Preannuncio già, almeno al momento, il mio voto favorevole al provvedimento giusto per evitare che il mio intervento possa essere strumentalizzazione in qualche senso strano, nel senso che sarà un intervento in cui chiederò alcuni chiarimenti, ma al quale preannuncio già, in linea di massima, il mio voto favorevole.

Innanzitutto, come dicevo, garantiamo il diritto allo studio ai nostri ragazzi. Sono contento, Sindaco, che lei nel suo intervento abbia aggiustato il tiro perché, ripeto, i ragazzi, i nostri figli non vanno strumentalizzati e, quando io parlavo della passerella fatta fare al Presidente Emiliano, parlavo del diritto alla salute. Come ha detto lei bene, forse dovevamo tutti quanti difendere il nostro reparto di maternità, di Ginecologia e Ostetricia, anche se voglio ricordarle che, a seguito di dati numerici che suggerivano all'allora presidente Pitto (inc.92.09.06) di chiudere quel reparto, poi abbiamo assistito a promesse vane di altri presidenti della Regione che, ripeto, promettevano di riaprire quel reparto ma che poi, invece, non l'hanno fatto.

Veniamo al provvedimento. Analisi e proposte. Anticipo anche che questo provvedimento è stato da noi analizzato in Quinta Commissione, sviscerato e ringrazio anche l'Assessore per la partecipazione alle Commissioni. Allora, Assessore, è possibile avere la garanzia, anche scritta, che quei denari risparmiati a seguito di quei fitti passivi siano destinati alla manutenzione di edifici scolastici? Possiamo? Lei lo scrive nella sua relazione, giusto?

"Ritiro dei contratti di fitti passivi che sosteniamo annualmente per alcune scuole e..." anche se qui bisognerebbe aggiustare la relazione, non è consequenziale la logica, ci dovrebbe aggiungere qualcosa: "e destinare quei fondi" e non "destinarli", i fitti passivi, va be', giusto per una precisazione, comunque il senso lo capiamo. "E destinarli alla manutenzione degli edifici scolastici nell'anno scolastico in corso". È possibile avere una garanzia scritta di questo? Chiedo magari al dirigente Michelangelo Nigro, dottor Nigro, e anche all'Assessore Luca Lignola, se è possibile avere una garanzia scritta che i soldi che risparmiamo per questi fitti che non paghiamo più siano destinati prettamente a edilizia scolastica. Noi sappiamo quanto è importante l'edilizia scolastica.

Prima hanno fatto gli auguri a me e al Consigliere Avantario, abbiamo proceduto... vero, Consigliere Avantario? Con dei sopralluoghi nei pressi scolastici di competenza provinciale e abbiamo anche visto che, purtroppo, ci sono grandi criticità alle quali, devo dire, si sta ottemperando dopo anni effettivamente nei quali, purtroppo, chi ci ha preceduto, Consigliere Avantario, su quelle sedi di Consigli Provinciali, evidentemente non hanno... hanno portato poca attenzione. Proprio ieri mattina sono partiti, come lei sa, l'ho accennato prima, i lavori di manutenzione ai soffitti del secondo piano del Liceo Classico De Santis: lavori importanti che hanno messo in sicurezza quegli ambienti, lavori che si aspettavano da anni. Siamo riusciti, con l'intervento e il supporto del Presidente Nicola Giorgino a riuscire a trovare quei fondi per questi lavori che si stanno in queste ore proprio eseguendo.

Quindi, Assessore, se riusciamo ad avere una garanzia scritta che questi fondi vadano per l'edilizia scolastica facciamo una cosa, ritengo, buona e giusta.

Mensa scolastica. Vogliamo verificare se, assodata la tutela nei confronti di quelle famiglie che hanno disagi economici, o a reddito zero o fasce più deboli per le quali il Comune ottempera economicamente al pagamento della retta per la mensa, sia possibile chiedere alla ditta, che somministra i pasti - questo gliel'ho già proposto in Commissione - se è possibile perseguire legalmente le famiglie inadempienti al pagamento della rette, evitando di discriminare i bambini per colpa dei loro genitori.

Questo è stato suggerito anche da noi di Forza Italia e vorremmo sapere se è possibile, norme alla mano - ci sono parecchi Avvocati qui - se è possibile chiedere alla ditta che somministra questi pasti, ribadisco, di non mettere in condizioni la scuola di chiamare il genitore del bambino per portarlo via dalla mensa poiché loro non hanno ottemperato al pagamento, e quindi dare comunque il pasto al bambino e spingere la ditta ad agire legalmente nei confronti dei genitori inadempienti, anche perché c'è stato un caso di persone che potevano sicuramente pagare e che

poi mi sa che hanno ottemperato. Quindi giusto verificare se è possibile, dal punto di vista giuridico, lavorare in questo senso.

Ha fatto cenno lei al cambiamento del menu e devo dire che sono stato io una mattina, a seguito di alcune lamentele perché lei sa, siamo sul territorio, c'è stata qualche lamentela su qualche pasto non gradito e effettivamente ho fatto io, tra virgolette, il cosiddetto *blitz* in una scuola e effettivamente ho verificato che i bambini, per la seconda volta consecutiva, non mangiavano quell'alimento, che a me francamente piaceva, ma io ho 55 anni, quindi evidentemente ai bimbi non era gradito. Approfitto anche per ringraziare la disponibilità gratuita della dottoressa Irene Cornacchia che si è impegnata in tal senso, e quindi so che avete proposto una modifica al menu della mensa e quindi ben venga il recepimento di questi suggerimenti che arrivano dai cittadini e anche da questi banchi.

"Nonni Vigili". Va benissimo la presenza dei nonni Vigili, ma torniamo sempre sul discorso della videosorveglianza nelle scuole. Oddio, la vorremmo in tutta la città, anche su quello stiamo aspettando. Nelle scuole, videosorveglianza, a che punto siamo? Se è in itinere qualcosa, se c'è la volontà, ritengo di sì, da parte dell'amministrazione ma vogliamo sapere che cosa c'è in merito a questo argomento.

"Nessun escluso". Per chi fa sport come me da sempre, iniziativa lodevole. Vorremmo sapere come verranno utilizzati i 30 mila euro. Lei l'ha citato nel provvedimento, si parla... quando parliamo *"lo sport è un ottimo strumento educativo, bla, bla, bla..."* va benissimo, *"organizzare dei percorsi in diverse scuole... per tale progetto è necessario investire 30 mila euro per coinvolgere tutte le scuole del territorio di ogni ordine e grado"*, siccome anch'io ho avuto qualche documento, mi è arrivato via PEC e non vorrei che ci sia dentro e non mi è arrivato, se ci può rendere edotti di come verranno spesi questi 30 mila euro.

Precarietà degli edifici scolastici, questo è un argomento di cui ho parlato prima, stiamo lavorando in Quinta Commissione su una strategia. La volontà è quella che le palestre scolastiche siano rese fruibili innanzitutto dagli alunni delle nostre scuole, quindi si dia diritto soprattutto ai nostri bambini, ai nostri figli di frequentare palestre scolastiche in stato ottimale. Purtroppo questo non accade, stiamo lavorando in Quinta Commissione, ci auguriamo che i soldi che le associazioni sportive versano nelle casse comunali - e qui abbiamo avuto e ringrazio il supporto del dottor (*inc.*) - siano usati esclusivamente per le palestre scolastiche.

Qualche maniera dobbiamo trovarla, ma ad oggi i ragazzi fanno sport in palestre scolastiche purtroppo non perfettamente agibili, lo sappiamo tutti, (*inc.*) da tutte le parti, ci auguriamo che si possa arrivare a una definizione di tale problematica e a una risoluzione per far sì che le nostre palestre scolastiche siano fruibili al meglio innanzitutto per i ragazzi delle nostre scuole e poi per le associazioni sportive che le usano negli orari extrascolastici. Attendo risposte, grazie.

MERRA RAFFAELLA - Vice Presidente

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Barresi.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, volevo evidenziare che sarebbe stata una fortuna per noi amministrazione di Sinistra, di Centrosinistra, Governo, Regionale dello stesso colore, e quindi ci doveva essere una certa sintonia che sinceramente non vedo, non si vede. Per il trasporto, come ha detto anche l'Assessore, è giunto il momento di cambiare i mezzi, anche per la sicurezza dei bambini, dei ragazzi perché sono vetusti, obsoleti. Quindi io ritengo che sia necessaria una politica seria per la sicurezza dei nostri figli e qui non lo dico così, perché i mezzi vedo che sono vecchi, ma perché vi

racconterò di un evento, di qualcosa che è successo e che fortunatamente non si è rivelato tragico.

Praticamente mi avevano riferito dei cittadini, che avevano assistito alla scena, di un mezzo, di un autobus che, scendendo la discesa del cavalferrovia di Corso Imbriani, ha perso una ruota, quindi tutti i bulloni. Fortunatamente anche la ruota non è andata addosso a qualche pedone che se la sarebbe vista proprio brutta e il mezzo era vuoto. Io ho fatto accesso agli atti per capire se la cosa fosse effettivamente vera e mi hanno detto infatti: Ore 8 e 30, subito dopo la discesa del cavalferrovia su Corso Imbriani, diretto a deposito, si è distaccata una ruota dell'asse posteriore sinistro, mancavano tutti i dadi di bloccaggio che sono stati ritrovati lungo la discesa del ponte. Comunque mi dicono che una settimana prima era stata avvisata l'azienda che comunque c'era un rumore strano, che il mezzo non era sicuro, ma la cosa non è stata presa in considerazione.

Allora io vorrei dire: per questo, e avendo fatto ancora accesso agli atti, c'è una manutenzione, e per questa manutenzione dei mezzi noi paghiamo praticamente 39 mila euro per due mesi, ogni due mesi vengono pagati 39 mila euro per la manutenzione a una ditta di Bari. Le ditte sono tutte di fuori, quindi è di Bari. Cioè 39 mila euro per la manutenzione dei mezzi, dovevano essere sicurissimi e invece è andata via. Questo è l'accesso agli atti, se volete posso darvelo e leggete anche perché ho chiesto il contratto...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ma non ha attinenza a quello che stiamo discutendo, consigliere.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Come non ha attinenza?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

È in diretta, consigliere, è in diretta.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

È la sicurezza dei bambini. Ha parlato l'Assessore di manutenzione. L'Assessore ha parlato della sicurezza dei mezzi che sono vetusti, quindi io... e di che cosa devo parlare oggi? Di che cosa ho mangiato a casa? Infatti, un piatto veloce.

Allora, poi, nella manutenzione ordinaria è compreso l'impianto pneumatico. Di che stiamo parlando? Questi soldi dati così a questa ditta dove non viene per nulla tenuta in considerazione la manutenzione, visto quello che è accaduto. Oltretutto, vi voglio mettere a conoscenza anche di un altro evento, di un autista che nel deposito dell'Amet, dove c'è un buco, ma non perché è crollata anche lì la strada, dove si vanno a sistemare i mezzi - io non sono tecnica quindi cercate di capirmi - è andato a finire nel buco, quindi ha danneggiato il mezzo, è stato un mese in ospedale. Lo stesso autista, dopo... se qua non interessa, io dico sempre che possiamo... ci sono le stanze, di là si può andare dall'altra parte.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere, questo è il mio cavallo di battaglia. La ringrazio.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Vede? A volte viene proprio a fagiolo.

Allora, ha danneggiato anche... prima è caduto nel buco e si è fatto male, dopo si è ripreso e nel rientro in servizio ha danneggiato in maniera importante il mezzo. Io non so se questo viene

controllato, oltretutto. Quindi io ci terrei a che la sicurezza dei mezzi per i ragazzi che vanno a scuola, visto che l'Assessore l'ha detto, si faccia, che controlliate anche voi. Naturalmente io voterò favorevole, perché non si può non votare questo provvedimento in maniera favorevole, però... è così. Infine vorrei semplicemente dire che parlando di Amet, dei mezzi di Amet, il Sindaco ha detto che ha scritto qualcosa al dirigente per i parcometri, ma non abbiamo capito chi è il dirigente. Ad Amet ha scritto all'amministratore delegato, al Presidente Mazzilli, chi è il dirigente che si sta occupando di questo? Perché in Amet non conoscono nulla di ciò che lei ha scritto, e io so per certo che lei ha scritto. In Amet non hanno ricevuto nulla, quindi non le risponderà nessuno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Numero 41. Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Rapido. Assessore, nel Piano Diritto allo Studio c'è una voce di cinquanta...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, si avvicini al microfono, per piacere.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

C'è una voce di 50 mila euro per l'abbattimento per i ragazzi diversamente abili, stiamo parlando di barriere architettoniche, delle scuole? Mi risponde dopo. E poi, quanto evidenziato poco fa dalla collega Barresi è un chiaro problema di gestione di Amet perché effettivamente bisogna capire dal responsabile, dal dirigente del trasporto del settore di Amet che cosa è accaduto, cosa sta accadendo perché è competenza prettamente del dirigente del settore trasporti la manutenzione di circa 39 mila euro in due mesi - quindi circa 20 mila euro al mese - altrimenti li compriamo i mezzi adatti per i nostri ragazzi. Sto parlando che in riferimento a quanto dichiarato dalla collega Barresi...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, un attimo solo, Consigliere, così non va. Allora, Consiglieri, per piacere, se dovete parlare o vi prenotate e parlate al microfono o parlate nella stanza a fianco. D'accordo? Non è rispettoso, magari può anche non interessare, però il Consigliere che sta parlando ha diritto di farlo in maniera tranquilla. Grazie. Prego.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. La questione dei 50 mila euro è in riferimento a quanto dichiarato poco fa dalla Consigliere Barresi, che è abbastanza grave e ha dei responsabili nel senso che comunque in Amet c'è un responsabile, anzi un dirigente che viene pagato per il settore trasporti per verificare effettivamente la questione delle manutenzioni che ci costano circa 20 mila euro al mese, da quanto dichiarato dalla collega Barresi. A questo punto i mezzi ce li potevamo incominciare a comprare già da anni, invece di continuare a spendere soldi per le manutenzioni dei mezzi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Non vedo altri interventi. Vuole replicare l'Assessore? Ovviamente sarà istantanea. Prego.

DEBORA CILIENTO – Assessore

In riferimento al milione di euro che chiedeva la consigliera, è una richiesta che facciamo alla Regione. Saranno usati, qualora dovessero accordarci, per ristrutturare le scuole dell'Infanzia, fare lavori di adeguamento quando necessario per rendere sempre più sicure le scuole. In riferimento al 30 per cento che mi ha chiesto, perché proprio sulla modulistica, dalle indicazioni che ci ha dato la Regione si capisce chiaramente che per quella voce, interventi di quel tipo possiamo chiedere fino al 30 per cento, anche perché l'altra parte ci arriva già attraverso il Piano di Zona e quindi sono già soldi che la Regione ci dà in altra strada. Invece, per quanto riguarda la rendicontazione dell'anno 2017, è stata inviata e ci hanno anche inviato il contributo dell'anno 2018. Hanno già fatto la determina regionale, stanno arrivando in questi giorni.

In riferimento ai fitti passivi, sicuramente all'interno del Bilancio - ma questa è volontà di tutta l'amministrazione - quei soldi cercheremo di inserirli sicuramente sulla manutenzione delle scuole. Per quanto riguarda quello che ha chiesto sulla questione mensa, a Trani, grazie al Cielo, non abbiamo avuto particolari situazioni di bambini che non hanno usufruito del servizio perché con situazioni particolari, anzi, e proprio su questo devo dire che c'è stato un cambio di rotta totale e i genitori hanno dimostrato che, se messi nelle condizioni di dover pagare, stanno adempiendo adeguatamente al pagamento del servizio e quindi sottolineo l'importanza di questa concessione che è stata fatta e quindi del servizio di come sta andando avanti. Non abbiamo casi di bambini che non stanno mangiando perché famiglie (*inc.*) o perché qualcuno non stia pagando, c'è stato solo un caso che è stato gestito come Servizio Sociale e non abbiamo avuto nessun problema.

In riferimento alla questione sullo sport, qualora dovessero riconoscerci queste cifre, ovviamente è il discorso di poter garantire questo tipo di attività a tutti i casi, le fasce più deboli e quindi garantire una attività sportiva anche a chi non può permettersela (*inc.*) nei modi previsti attraverso avviso, attraverso collaborazione con le associazioni sportive. Quella diventa poi una cosa gestionale nel momento in cui ci dovessero garantire il finanziamento.

In riferimento alla questione degli ausili, i 50 mila euro sono per l'acquisto sicuramente di ausili quali computer, lampade, quelli che sono gli attrezzi fondamentali per permettere di superare qualsiasi barriera da parte dei bambini nell'integrazione con la classe. In riferimento alla questione Amet, sicuramente è un capitolo che non vede coinvolto solo la Pubblica Istruzione ma anche altri Assessorati, è una interrogazione dei punti che sicuramente vanno approfonditi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono controrepliche? 51. Chi è? Consigliere Di Lernia. Lei ha diritto sia alla controreplica che alla dichiarazione di voto, se poi vuole fare una sola dichiarazione, il Consiglio la ringrazia.

DI LERNIA LUISA- Consigliere Comunale

Sì, come al solito, è inutile perdere il tempo.

Intanto, sì, avevo visto che il milione di euro era per la manutenzione delle scuole e quindi ho ragione io col dire che la spesa quest'anno è stata ridotta di 350 mila euro, e addirittura negli interventi complementari dove avete messo solo 70 mila euro per l'acquisto di scuolabus mentre nell'anno scorso vedo una cifra abbastanza importante per acquisto scuolabus e progetto di accompagnamento, *la storia nella nostra città*. Va be', sarà un progetto che doveva essere l'anno scorso. La cosa è che un po' mi dispiace che si ridotta la spesa quest'anno per il Diritto allo Studio.

Io, poi, sono un po' amareggiata per il fatto che non ho avuto la possibilità, proprio per quel disguido della delibera monca delle pagine, avrei voluto votare in maniera favorevole ma mi asterrò dal voto e quindi dichiaro il mio voto per questo Diritto allo Studio, e comunque un incentivo all'Assessore a stare sempre in forza, in allerta sui numeri, mi raccomando, che sono importanti.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ma la dichiarazione di voto poi non l'ha fatta, Consigliere. Ah, si astiene? Prego, Consigliere Cinquepalmi, n. 53.

CINQUEPALMI ANNA GRAZIA - Consigliere comunale

Quindi, Assessore, mi sembra di capire che i contributi dalla Regione non sono ancora arrivati, che c'è una determina regionale. Se mi indica, per favore, i riferimenti di questa determina regionale. Va bene, va bene, okay, grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Non ci sono altri interventi. No, allora possiamo mettere in votazione. C'è qualcuno per dichiarazione di voto? Chi è il 43? Consigliere De Toma, per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Grazie. Non rimango totalmente soddisfatto delle sue risposte, Assessore. Questo impegno dell'amministrazione non mi basta. Come diceva ultimamente in qualche Commissione fa il dottor Nigro, è la volontà politica che deve determinare queste scelte che devono essere certe, nel senso che, come si è detto per le palestre scolastiche dove c'è un capitolo in entrata per introitare, chiedo scusa il gioco di parole, i soldi da parte di associazioni per uso delle palestre scolastiche, se ne può creare uno che sia destinato in uscita solo per quello scopo. Stessa cosa dico adesso, se si può tecnicamente, con l'ausilio del direttore di ragioneria, l'egregio dottor Michelangelo Nigro, a che ci sia una garanzia certa che quei soldi risparmiati vadano in quel senso, ne gioveranno tutti, i nostri figli, gli insegnanti e tutti quanti. Come ho già detto prima, è un provvedimento, questo, comunque che voterò a favore come si è sempre fatto perché garantiamo, appunto, il diritto allo studio dei nostri figli. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, la ringrazio, Consigliere. La dichiarazione di voto?

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Presidente, lei continua ad essere distratto. Ho detto "voterò favorevole", si distrae facilmente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Lei mi inibisce dal suo nuovo ruolo istituzionale.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Stia tranquillo, stia tranquillo, non si preoccupi.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Numero 44, Lima. Prego, Lima.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Sì, grazie. Solo per dichiarazione di voto. A nome di Fratelli d'Italia non possiamo che votare favorevolmente, proprio perché non sono questi argomenti su cui fare opposizione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 48, Procacci, sempre per dichiarazione di voto. Prego.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Sì, Presidente, per garantire il diritto allo studio preannuncio il nostro voto favorevole. Certo, avremmo preferito avere il provvedimento perché non abbiamo avuto il tempo di andare anche noi in segreteria per le fotocopie, ci auguriamo che tutti gli interventi e le misure previste vengano poi effettivamente realizzate, che non resti parte di questo piano di studio sulla carta. Le ricordo, Assessore, quest'anno chi sa per le cedole se riusciamo... le cedole librerie, a consegnarle innanzitutto alle scuole e poi anche a rimborsarle a chi fornisce i libri, che dà un contributo alla città e allo studio dei ragazzi. Quindi ribadisco il nostro voto favorevole.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 19, Briguglio per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere.

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Io rimango un attimino basito su un provvedimento di questa entità, perché è un provvedimento che dovrebbe essere all'unanimità riconosciuto da questa assise. Quando sento alcuni Movimenti, e parlo del Movimento 5 Stelle, che dice che *il provvedimento va bene ma mi astengo dal voto*, in una assise di questo e in questo tipo di provvedimento, politicamente parlando, non mi pare che sia la soluzione migliore. Condivido appieno le difficoltà che hanno avuto forse l'Opposizione in alcune situazioni che si sono verificate di fogli che non sono stati dati, ma il provvedimento all'Istruzione loro l'hanno, in ogni caso, valutato positivo. Per cui io in questa assise pensavo che in questo tipo di provvedimento ci fosse l'unanimità, se così non è credo che politicamente bisogna rivedere un po' di cose. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Il n. 26, Cormio, per dichiarazione di voto, sempre.

CORMIO PATRIZIA - Consigliere Comunale

(Assenza di audio) provvedimento che dovrebbe andare de plano, all'unanimità. C'è stato uno studio assoluto ogni anno, non è un copia e incolla, ma ogni anno l'Assessore Ciliento si prodiga affinché riusciamo ad ottenere altri fondi appunto dalla Regione. Quindi, a nome del gruppo PD non posso che esprimere il voto favorevole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere.

Il n. 38 chi è? Per dichiarazione di voto, Barresi.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Ribadisco il mio voto favorevole al provvedimento sperando che vengano prese in considerazione le mie parole e le speranze per la sicurezza dei bambini visto che, in effetti come ha detto la

collega Cormio, per i finanziamenti si tenga conto soprattutto della sicurezza per quello che ho detto, per gli autobus, e spero che sia tutto controllato e prendiate provvedimenti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 28 chi è? Laurora Francesco, prego, per dichiarazione di voto.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Questa parte politica preannuncia il voto favorevole al provvedimento e mette in evidenza, così come ha fatto il Consigliere Briguglio, che sono provvedimenti che bisognerebbe votare all'unanimità e ricordo a quest'assise che, quando il sottoscritto si trovava all'Opposizione, la Maggioranza a quell'epoca non aveva i numeri e noi votammo a favore proprio perché è un provvedimento che assicura ai nostri bambini il diritto allo studio. Vorrei mettere anche in evidenza un'altra questione, che quest' amministrazione sin dall'inizio aveva promesso, per lo spending review, che avrebbe rivisto i fitti passivi perché prometteva di avvalersi delle strutture comunali. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. A conforto della memoria, era l'anno 2010. Allora, non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE

LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

1 astenuto e 24 favorevoli. Il provvedimento viene approvato. Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3665 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

14 DIC 2018

al

29 DIC 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 DIC 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 DIC 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 DIC 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro